



Mappe, strumenti, esperienze con
Giovani a rischio devianza o autori
di reato

La Comunità che si unisce: **IL BISOGNO DI FUTURO AL CENTRO**



IL PROGETTO

Navigazioni è un progetto selezionato da Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, frutto di un'intensa collaborazione tra pubblico e privato sociale per costruire un modello di presa in carico innovativo, ma adattabile a diversi contesti, che risponde al bisogno di inclusione e futuro dei ragazzi a rischio devianza o autori di reato.

5 TERRITORI COINVOLTI

Savona, Alessandria, Pinerolo, Cinisello Balsamo (Milano) e Padova che nella logica di costruire un lavoro corale mettono a sistema un metodo innovativo per impattare la vita dei ragazzi (11-21) segnalati dall'Autorità giudiziaria e dai servizi territoriali.

3 LIVELLI DI PARTENARIATO

- **TRANSREGIONALE** che coinvolge: consorzi e cooperative per mettere a sistema la metodologia; trasferire i risultati raggiunti - costruendo dunque un metodo riproducibile; comunicare attraverso uno storytelling di progetto a forte impatto sociale.
- **LOCALE** che prevede la creazione di partenariati locali tra servizi della Giustizia Minorile, servizi sociali e sanitari, cooperative. Presa in carico e strategie condivise è la chiave per produrre cambiamento.
- **LOCALE** che mira alla sottoscrizione con altri enti ed organizzazioni del territorio di Protocolli di Collaborazione per connettere altre azioni sul territorio, ricercando sostenibilità e scalabilità.

UNA RETE FORTE E PRODUTTIVA FORMATA DA:

CAPOFILA: Consorzio Sociale Il Sestante (Savona)

I PARTNER interregionali: Consorzio nazionale Idee in Rete - Roma; Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s Torino; Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria; Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Regione Trentino Alto Adige) - Venezia.

I PARTNER territoriali

SAVONA

Distretto Sociale di Albenga

Distretto Sociale di Savona

Distretto Sociale di Finale Ligure

Distretto Sociale 6 Bormide

I. So. Coop. Sociale onlus - Toirano - SV

ALESSANDRIA

Azienda Sanitaria Locale (AL)

Azimut Cooperativa Sociale - Alessandria

CISSACA - Consorzio Servizi Sociali Alessandria

PINEROLO (To)

ASL TO3 Regione Piemonte - Torino

C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo
Torino

Cooperativa Coesa - Pinerolo- Torino

CINISELLO BALSAMO (Mi)

Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale - Cusano
Milano Milano

Azimut Cooperativa Sociale - Cinisello Balsamo - Milano

Betania società cooperativa sociale onlus- Monza - MB

Fondazione per la Famiglia Edith Stein onlus - Cinisello
Balsamo Milano

PADOVA

Comune di Padova

Coop. Sociale Il Sestante Onlus - Padova

GEA Cooperativa Sociale - Padova

IM.PRO.N.TE. - Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus
Cittadella - Padova

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- **accrescere** la consapevolezza sulla storia e il vissuto del ragazzo/giovane coinvolto
- **abilitare** competenze relazionali e trasversali, orientandole all' inserimento sociale e professionale
- **promuovere** la relazione con il contesto familiare
- **ridurre** comportamenti devianti attraverso interventi di peer education e azioni di restituzione alla comunità
- **avviare** collaborazioni tra istituzioni, privato sociale, agenzie educative.

GLI ELEMENTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Metodologici: integrazione tra diversi strumenti metodologici (Infilm, Family Conference Group, peer education)

Di Processo: vengono offerte al minore un ventaglio di possibilità di sperimentarsi che gli permettono di essere accompagnato nella ricostruzione di relazioni positive con i pari, la famiglia di appartenenza e il contesto sociale in cui è inserito

Di Servizio: costituzione di un Crossing Team (CT) locali che per tutto l'arco del progetto di presa in carico affronta in modo integrato e multidisciplinare il percorso del minore, l'intervento sulle famiglie, il coinvolgimento dei pari e della comunità educante proponendo formazione agli operatori e un lavoro integrato in modo da condividere valutazioni e modalità di intervento.

Di Collaborazione: il progetto intende superare l'approccio verticale introducendo meccanismi collaborativi per integrare in modo stabile e duraturo le competenze delle Istituzioni con quelle del Terzo Settore.

VISTA PLANCIA = la gestione interregionale e locale

- Direzione di progetto (DP) con compiti di relazione, management e controllo, attuazione, coordinamento e monitoraggio, gestione amministrativa e di segreteria
- Cabina di regia Transregionale: cooperative partner e Consorzi IIR e IL con compiti di direzione strategica
- Direzioni Locali (DL): 5 cabine di regia locali con funzioni di raccordo con la direzione transregionale e di management a livello locale

IN CANTIERE = la formazione

- formazione agli operatori del CTeam
- Family Group Conference
- Infilm

VELE E NODI = la presa in carico

- fase 1 → CTeam e patto educativo di percorso: condivisione del caso tra i servizi coinvolti, valutazione del minore e del contesto e definizione del lavoro educativo
- fase 2 → a seconda della fascia d'età del minore: esperienza di gruppo di attività multimediali; percorsi individualizzati per orientamento e avviamento lavorativo; percorsi strutturati familiari
- fase 3 → Peer Education attraverso metodo Infilm o Open stage

VERSO IL MARE APERTO = verso il lavoro

- Fase 1: percorso di empowerment motivazionale e personale, di accompagnamento e valutazione delle competenze individuali
- Fase 2: percorsi di gruppo, analisi professionalità, visite aziende e incontri professionali
- Fase 3: scouting, matching e tutoraggio

SULLA STESSA BARCA = coinvolgimento familiare

- Fase 1: colloqui di aggancio delle famiglie
- Fase 2: gruppi di parola per valorizzare e rimotivare
- Fase 3: Family Group Conference

SPIRITO CHOURMO = giovani e territorio

- Reinserimento dei minori nel contesto dei pari attraverso percorsi di peer education, scuole, CAG e comunità sulle tematiche della legalità e della giustizia riparativa
- Coinvolgimento attivo dei minori attraverso produzione di materiali multimediali e organizzazione di Open stage per offrire opportunità di interazioni positive e riparative
- Condivisione e cura dei luoghi significativi per le comunità giovanili locali

MARE NOSTRUM = collaborazione con la comunità


- Promuovere momenti di dialogo e co-progettazione con responsabili istituzionali, del terzo settore, servizi sociali e educativi per informare, condividere valutazioni, prospettive di lavoro comune e costruire reti collaborative durature avendo come main focus la devianza giovanile e i percorsi di prevenzione.

BUSSOLE E SESTANTI = monitoraggio e valutazione

- **Monitoraggio** semestrale delle attività pianificate, alimentato attraverso rapporti di avanzamento compilati dai referenti dei partner responsabili delle attività e riunioni di revisione del progetto condotti dalle Cabine di Regia
- **Valutazione** si concentra sull'efficacia e efficienza del progetto sulla valutazione di impatto

BANDIERE AL VENTO = comunicazione ed esiti del progetto

- Fase 1: comunicazione
 - a livello transregionale (istituzioni, stakeholders locali/regionali/nazionali) produzione di contenuti e articoli, partecipazione a dibattiti e eventi e festival tematici
 - a livello locale (giovani e comunità educante) divulgazione con strumenti di comunicazione tradizionali e mediatici
- Fase 2: convegno finale che coinvolgerà tutti i territori per restituire gli esiti del progetto coinvolgendo stakeholder istituzionali e le reti attivate.



Navigazioni è un viaggio, un vero e proprio percorso, dove per la prima volta non sono gli operatori a guidare questa "barca immaginaria", ma i giovani coinvolti nel progetto. Noi operatori siamo per loro delle scialuppe di salvataggio che servono solo per dare sostegno e sicurezza aggiuntiva.

Gli elementi caratterizzanti del progetto sono due: la condivisione delle storie, fatte di fatica, di sofferenza ma anche di riscatto e di inserimento lavorativo. Condivisione è anche la costruzione di uno scambio tra i giovani e gli operatori, che dialogano, parlando, si confrontano nella logica di ridisegnare un nuovo percorso di vita con consapevolezza, con crescita. Il secondo elemento centrale è l'essere In Rete, tanti servizi pensati attorno alla vita dei giovani diventano un lavoro corale per raggiungere obiettivi chiari e concreti, territori diversi che in rete costruiscono buone pratiche sociali.

Ed è bello vedere come per la prima volta i giovani, quelli esclusi, quelli che hanno vissuto percorsi difficili, vengono accolti, diventano protagonisti.

È ricchezza, è futuro.



*Micaela
Operatrice di Pinerolo*

Navigazioni è un percorso tra persone e storie. È un percorso professionale per gli operatori, che hanno la grande opportunità di costruire nuovi strumenti da poter utilizzare nei percorsi di inclusione e riconnessione. Ma il cuore del progetto è certamente mettere al centro il progetto di vita dei ragazzi e dei giovani, che hanno l'opportunità di sperimentare la potenza dello stare insieme e di raccontarsi attraverso strumenti di comunicazione che spesso hanno a portata di click: tra selfie e social media.

Un'occasione nuova, quella offerta ai ragazzi, di sentirsi accolti e ascoltati senza giudizio, partecipando a iniziative e attività tra gruppi di pari e adulti e in cui nascerà certamente la consapevolezza che ciascuna storia è unica e vale la pena essere raccontata, nonostante ci siano - come in ogni - viaggio ostacoli da superare.

Per i ragazzi sarà un percorso in cui sentirsi ascoltati/ascoltate senza giudizio, tra il gruppo dei pari e tra gli adulti e in cui, si spera, nascerà la consapevolezza che ogni storia è unica e vale la pena di essere raccontata nonostante ci siano, come ogni viaggio, ostacoli da superare.

La peculiarità del progetto Navigazioni è lo stare accanto ai ragazzi/alle ragazze, quindi non un "esserci per" ma un "essere con" loro. Lo stare accanto a loro porta gli operatori ad un'apertura e centratura diversa sul proprio ruolo, facilitando la nascita di un nuovo punto di vista. Inoltre, penso che ci siano due strumenti innovativi che lavorano su questo tema: le Family Group Conference e l'utilizzo dell'audiovisivo come presa di coscienza e come strumento di racconto del sé.

Navigazioni impatterà sulla vita dei ragazzi e delle ragazze che intraprenderanno il percorso perché è un'esperienza che non li vede passivi ma protagonisti della propria vita.

*Paola
Operatrice di Padova*

Navigazioni è un'altra visione, una scommessa, un nuovo approccio che consente finalmente di non navigare sempre a vista impreparati rispetto alle vicende dei ragazzi che incontriamo. Un progetto aperto che si può cucire sulle persone, sulle storie. Navigazioni è un nuovo paio di occhiali con lenti speciali che vanno messe a fuoco nel tempo. È vita dinamica e innovazione. È sfida e curiosità. È lotta contro il nichilismo giovanile

La connessione tra diversi territori che permette di poter essere "contaminati" di esperienze, pensieri e azioni sul penale minorile. Partire dai giovani e dalle loro famiglie. Smuovere il qui ed ora finalmente e produrre micro-cambiamenti fattivi e non solo pensieri vuoti. Competenze differenti unite in unico battito. Concretezza.

Navigazione è Impatto.

Impatta la vita dei giovani e dei ragazzi, perché parte finalmente da loro dai loro desideri, dai loro bisogni. Forse è più corretto dire che ri-parte da loro. Storie e vite interrotte e segnate che attraverso un'elaborazione fattiva degli eventi possano ritornare ad approcciarsi alla vita e al contesto sociale con dignità con il giudizio dell'Autorità che li ha condannati ma non con il giudizio umano. Perché non nega i loro pensieri ma parte da essi dalle loro storie per poi costruire un intervento.

La regia è nelle loro mani. I giovani saranno spiazzati da questa centralità ma ritorneranno ad essere protagonisti. La famiglia inoltre non viene lasciata sola a subire il reato ma può cercare di metter parola su quanto accaduto in assenza di giudizio. Creare dei ponti tra le generazioni e ascolto. I giovani con la loro rabbia e trasgressione è come se navigassero sempre a vista con il grande desiderio che qualcuno costruisca per loro un approdo sicuro, sentito, vero e non dovuto da ciò che sta accadendo e da quello che il giovane prova ora.


*Chiara, Stefania, Guido
Operatori di Cinisello Balsamo*

Navigazioni è un percorso di conoscenza e cultura che permette all'operatore sociale di avere un approccio e un metodo specifico per le situazioni di cui si occupa. Le peculiarità di Navigazioni è il suo essere poliedrico, presenta molteplici aspetti: artistici, scientifici.

Navigazioni impatta sulla vita dei giovani per la sua capacità di parlare e comprenderne il linguaggio, la struttura mentale ed infine ha una forte capacità di prendere in considerazione molteplici aspetti della loro vita. Educativa, sociale, familiare, artistica, sono solo alcuni elementi forti di Navigazioni.

Infine credo sia un percorso innovativo in quanto ha la capacità di prospettare il futuro al ragazzo lavorando concretamente sul presente.

*Nicole
Operatrice di Savona*



Navigazioni rappresenta un'occasione per gli operatori di creare uno spazio di pensiero sulla tematica della devianza minorile. Uno spazio che ha tra gli obiettivi quello di essere condiviso tra operatori con diverse professionalità e diverso sguardo e dedicato, quindi non ritagliato nella molteplicità degli impegni e delle emergenze quotidiane, ad oggi questo assume quasi le caratteristiche di un privilegio.

Le due occasioni formative, come premessa dell'inizio del lavoro, hanno dato la possibilità al gruppo di lavoro di potersi conoscere, confrontarsi, sperimentarsi in un contesto di esperienza differente da quello ordinario, solitamente legato alla discussione/gestione di una situazione. È stato possibile ampliare lo sguardo con cui osservarsi reciprocamente, esercizio utile per allenarci ad avere uno sguardo più ampio e aperto con cui entrare in relazione con i ragazzi, e le loro famiglie, che conosceremo grazie al progetto.

Navigazioni rappresenta un'opportunità per i ragazzi che nel loro percorso di vita, più o meno consapevolmente, agiscono comportamenti che possono recare danno agli altri e/o a sé stessi, che si oppongono alle regole e alle leggi e che attraverso questi comportamenti, forse, chiedono di essere "visti". Navigazioni rappresenta per loro la possibilità di "imbarcarsi" in una nuova avventura, in una nuova direzione e poter quindi scegliere quale rotta seguire. Offre loro la possibilità di un mondo adulto che si pone in una dimensione di ascolto e comprensione, non giudicante e non sanzionatoria.

*Marta
Operatrice di Alessandria*





NAVIGAZIONI

“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org”.